Il progetto Mediterranean Transplant Network





Alessandro Nanni Costa

Workshop «Salute del Mediterraneo», Roma 20 Maggio 2014







MTN



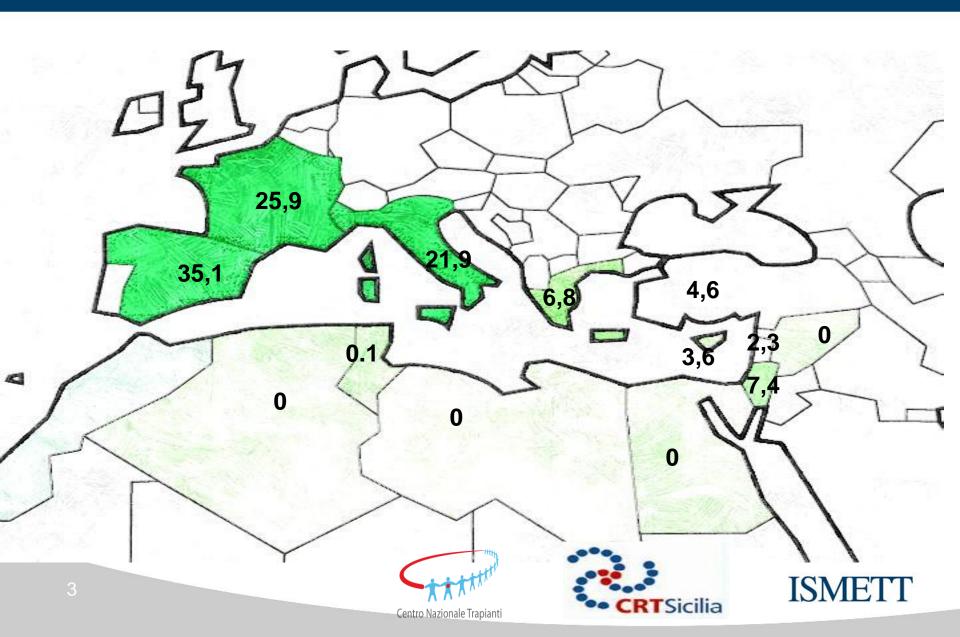
- Basso tasso di donazione
- Pochi programmi trapianto
- Necessità di rinforzare il potenziale locale
- Necessità di mandare I pazienti all'estero







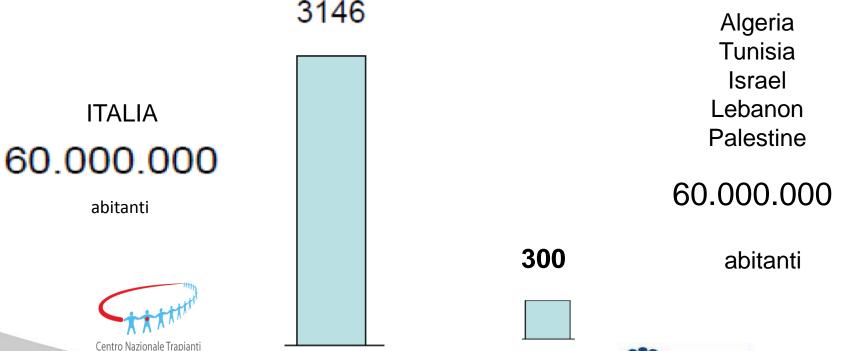
Donatori cadaveri utilizzati nel 2012 (Per Million Inhabitants)



Bacino del mediterraneo

- 15 pazienti pmp necessitano di trapianto di cuore
- 40 50 pmp necessitano di trapianto di rene
- 200 pmp necessitano di trapianto di <u>fegato</u>
- 10% 15% pazienti in dialisi muoiono ogni anno

Source: Faissal Shahen, Organ Donation in the Middle East Countries, Ethnicity and Diseases, Volume 19, Spring 2009





Trapianto d'organi nei paesi del mediterraneo - 2012

RENE (INCLUSA DONAZIONE VIVENTE)

| Country | Numero assoluto | РМР | Pediatrico (<15y.o.) |
|-----------|-----------------|------|----------------------|
| Algeria | 119 | 3,3 | 12 |
| Cipro | 29 | 26,4 | 1 |
| Egitto* | | | |
| Francia | 3044 | 47,9 | 47 |
| Grecia | 171 | 15,0 | 6 |
| Israele | 174 | 22,6 | 15 |
| Italia | 1786 | 29,3 | 56 |
| Libano | 120 | 27,9 | |
| Libia* | | | |
| Malta | 9 | 22,5 | 0 |
| Marocco* | | | |
| Palestina | 7 | 0 | |
| Spagna | 2551 | 54,5 | 59 |
| Siria | 257 | 12,2 | 20 |
| Tunisia | 124 | 11,6 | 7 |
| Turchia | 2905 | 39 | 146 |





^{*}Attività presente ma dati non pervenuti

Trapianto d'organi nei paesi del mediterraneo - 2012

ALTRI ORGANI SOLIDI

| _ | | 1 | |
|-----------|------------------|------------------|------------------|
| Paese | FEGATO | CUORE | POLMONE |
| Algeria | 2 | Progr non attivo | Progr non attivo |
| Cipro | Progr non attivo | Progr non attivo | Progr non attivo |
| Egitto* | | Progr non attivo | Progr non attivo |
| Francia | 1161 | 417 | 342 |
| Grecia | 47 | 18 | 0 |
| Israele | 50 | 14 | 38 |
| Italia | 1001 | 231 | 114 |
| Libano | 0 | 6 | 0 |
| Libia | | 0 | 0 |
| Malta | Progr non attivo | 0 | Progr non attivo |
| Marocco* | | | 0 |
| Palestina | Progr non attivo | Progr non attivo | Progr non attivo |
| Spagna | 1084 | 247 | 238 |
| Siria | 0 | 0 | 0 |
| Tunisia | 2 | 0 | 0 |
| Turchia | 695 | 86 | 3 |









Le origini

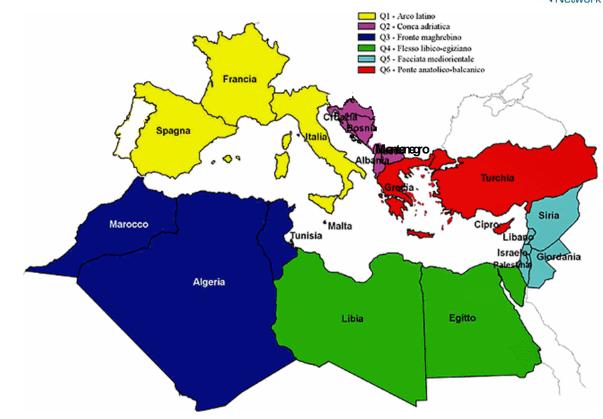


Rome, October 31st 2008

MEDITERRANEAN TRANSPLANT NETWORK (MTN)



- **✓** ALGERIA
- **✓** ALBANIA
- **✓**BOSNIA-ERZEGOVINA
- **✓** CROAZIA
- **✓** CIPRO
- **✓ EGITTO**
- **✓ FRANCIA**
- **✓**GRECIA
- **✓ISRAELE**
- **✓ GIORDANIA**
- **✓ LIBANO**
- **✓ LIBIA**
- **✓** MALTA
- **✓** MONTENEGRO
- **✓ MAROCCO**
- **✓ PALESTINA**
- **✓ SPAGNA**
- **✓**SIRIA
- **✓ TUNISIA**
- **✓TURCHIA**



COSA E'?: una rete di cooperazione tra le organizzazioni di donazione e trapianto di organi, tessuti e cellule dei paesi del bacino del Mediterraneo, nell'ambito del programma EUROMED

Lo sviluppo

Riconoscimento ufficiale

Cairo, 16 e 17 Novembre 2008: Presentazione del progetto alla conferenza EUROMED dei paesi del bacino del Mediterraneo Il progetto MTN è stato inserito nella Final Declaration della conferenza del Cairo

<u>Finanziamento</u>

Convenzioni Ministero Salute – ISS per gli anni 2010, 2011, 2012







La crescita

Palermo, 2 Marzo, 2009

Palestina e Algeria si uniscono alla organizzazione

- SI concorda il principio in base al quale l'attività di trapianto in ogni paese deve essere regolata per legge, che deve includere norme per l'accertamento di morte encefalica, liste d'attesa e programmi di trapianto, Autorità Competenti e Registro
- Si decide di concentra le attività sui programmi di formazione, relativamente ad attività di coordinamento, donazione da cadavere, e rivolti a personale delle terapie intensive

Beirut, settembre, 2009

- Viene stabilito il Segretariato presso il Centro Regionale della Sicilia in collaborazione con il CNT e l'ISTITUTO MEDITERRANEO PER I TRAPIANTI E LE TERAPIE AVANZATA
- Si decide di eleggere il Direttore del Centro Nazionale
 Trapianti come Chairman dell'Organizzazione











Obiettivi e attività dell'MTN

FORMAZIONE

RACCOLTA DATI DI ATTIVITA'

NETWORK DELLE TERAPIE INTENSIVE

- CONDIVISIONE DI STRUMENTI INFORMATICI PER LA GESTIONE DELLA DONAZIONE DI ORGANI
- ACCORDI E CONTATTI BILATERALI







LA FORMAZIONE

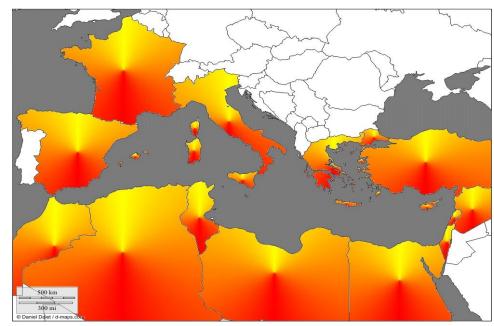
"Training for Trainers"
TPM (University of Barcelona)

Fasi 1-2: 2010 − 2011: V

Fasi 3-4: 2011 − 2013: V

DUE figure chiave per la donazione di organi selezionate in ogni paese

Ognuno deve a sua volta diffondere le competenze acquisite a livello locale









Programmi di formazione

- Obbiettivo: Formare professionisti esperti sanitari in donazione di organi come moltiplicatori di formazione, fornendo loro le competenze necessarie e materiale didattico (in inglese, italiano, francese ed arabo) per replicare il programma di formazione all'interno degli ospedali locali usando la propria lingua e tendendo conto della realtà locale.
- Rivolto a: Local Key Donation Professionals (KDP) / Senior Transplant Coordinators

Metodologia

Il corso, svolto tra novembre e dicembre 2010 era diviso in due parti: On-line (un mese, 30 ore) e Face-to-Face (due giorni, 16 ore)

Centro Nazionale Trapiant

Programmi di formazione

<u>SEMINARI LOCALI</u>

Svolti in quasi tutti i paesi tra il 2012 e il 2013

Il numero totale di seminari locali per diffondere nei singoli ospedali la cultura della donazione ammonta a 68, cui hanno partecipato ben 2.801 tra medici, infermieri e operatori sanitari.

Questo il numero di persone formate per paese attraverso i seminari:

174 a Cipro 75 in Grecia 571 in Libano

48 in Libia 43 a Malta 23 in Tunisia

1780 in Turchia 20 in Algeria 67 in Egitto







La raccolta dati: visibilità del network

Dati sull'attività di donazione e trapianto 2009, 2010, 2011, 2012, 2013 raccolti ed inviati per essere pubblicati su:

- Global Transplant Observatory

WHO-ONT



Transplant Newsletter Council of Europe



Rete di terapie intensive

- L'obiettivo è creare una rete permanente di professionalità in grado di condividere know-how, soluzioni e approcci nella donazione di organi
- Sono stati pertanto individuati dei punti di contatto in alcuni ospedali su base volontaria
- Vengono periodicamente proposte iniziative comuni, quale ad esempio la realizzazione di un sistema di tele-ICU per supportare i clinici nei processi decisionali







Tele ICU

PER MIGLIORARE IL PROCUREMENT:

CENTRO CHE GESTISCE IL DONATORE: NECESSITÀ SPECIFICHE

CENTRO CHE **USA GLI ORGANI**:
ALTRE NECESSITÀ







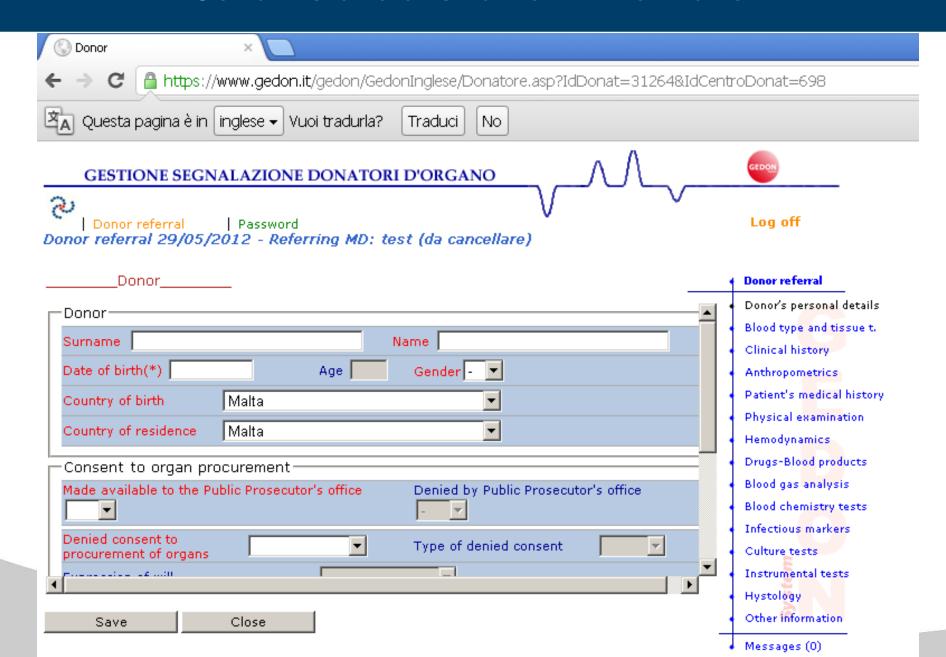


Esempio di apparacchiature per Tele ICU





Condivisione di strumenti informatici



LE GRANDI DIFFICOLTA' POLITICHE



A partire dal 2010, gli eventi della "Primavera Araba" hanno fortemente destabilizzato l'intera area, con conseguenze rilevantissime, soprattutto in Tunisia, Algeria, Siria, Libia ed Egitto.

Nonostante l'attività trapiantologica abbia avuto in molti paesi una sostanziale battuta di arresto, la rete di contatti professionali e la diplomazia della salute hanno comunque consentito il raggiungimento di alcuni ulteriori risultati.







UN ESEMPIO DI ACCORDO BILATERALE: MALTA





Malta prima dell'accordo:

- Nessun programma di trapianto di polmone
- Molti organi non utilizzati nel paese erano sprecati

Accordo tra i ministeri della salute italiano e maltese:

- Scambio di organi
- trasferimento di pazienti maltesi in Italia per essere trapiantati
- formazione

Ulteriore accordo
Ministro della salute maltese, CRT Sicilia e ISMETT:

- Trasferimento di pazienti
- Gestione delle liste d'attesa







I CONTATTI CON L'ALGERIA



A dicembre 2013, il Centro Nazionale Trapianti ha ricevuto attraverso le vie diplomatiche la richiesta di accordo bilaterale istituzionale che preveda l'esportazione di cornee in Algeria. L'Italia infatti è un paese all'avanguardia nella donazione di tessuti, che supera ampiamente il fabbisogno nazionale.







IL TENDER IN TURCHIA

settembre 2012 il Dal Centro Nazionale Trapianti sostiene attivamente con la partecipazione propri esperti un progetto dell'Unione Europea gestito dalla società italiana Almaviva che mira a portare il sistema di donazione e trapianto di organi della Turchia al livello degli standard di qualità e sicurezza richiesti dalle Direttive EU





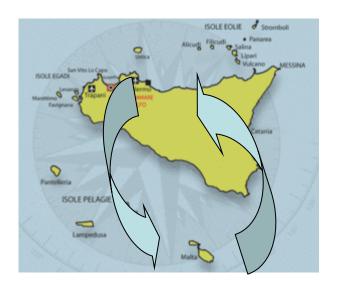
I RISULTATI CONCRETI DELL'ACCORDO ITALIA-MALTA

21 pazienti trapiantati in Italia da novembre 2011 con organi di pazienti maltesi

8 pazienti maltesi valutati all'ISMETT per trapianto di polmone

1 paziente maltese trapiantato all'ISMETT (polmone)

4 chirurghi matesi formati all'ISMETT (2 ogni anno)









AVVENIMENTI RECENTI E FUTURI

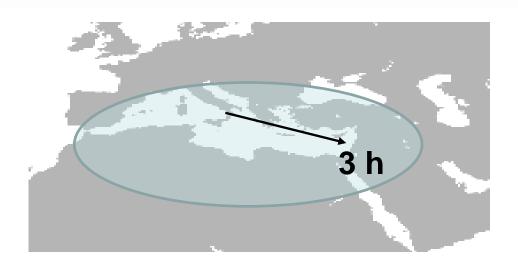


Nel corso della riunione più recente, svoltasi il 24 settembre scorso a Palermo, il board dell'MTN ha eletto <u>il **Prof Masri Marwan**</u>, rappresentante del Libano e past-president della Middle East Society of Organ Transplantation, come Chairman dell'MTN.

La prossima riunione si terrà ad ottobre prossimo in **TUNISIA**, dove il rappresentante MTN locale è di recente stato nominato Ministro della



Nonostante le difficoltà, la collaborazione è possibile!



E le leggi della solidarietà hanno ancora molto da insegnarci ...



Migrante siriana muore su barcone i suoi organi salvano tre pazienti

La donna in patria lavorava come infermiera, il marito aveva un'attività imprendita intenzioni, era solo la prima tappa europea: dalla Sicilia avrebbero proseguito pe lavora il figlio maggiore. La donna sarà sepolta a Malta, dove vivono la madre e a ministro Lorenzin





In fuga da Damasco alla ricerc trovato la morte sull'imbarca suo dramma oggi salverà tre p calabrese. E' la toccante storia Centro regionale trapianti sicili organi da parte di una donna s fin di vita sull'imbarcazione soc costiera il 28 agosto scorso, al





Grazie!







